



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' (V14)
AREA INFRASTRUTTURE**

ATTO N. DEL 916

Torino, 28/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: SNOS EX OFFICINE SAVIGLIANO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI SISTEMAZIONE AREE ANTISTANTI LA GALLERIA DA REALIZZARSI A CURA E SPESE DEL SOGGETTO PROPONENTE PER €. 278.720,00. PRESA D'ATTO IMPEGNI ASSUNTI CON ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO DEL 14 SETTEMBRE 2021.

L'area "ex Savigliano" - fabbrica specializzata nella produzione di vagoni ferroviari e grandi opere in carpenteria metallica - compresa tra corso Mortara, via Tesso, via Giachino e via Udine - è localizzata nella porzione dell'area urbana sulla sponda sinistra del fiume Dora Riparia e fa parte di un ampio ambito interessato dal progetto di trasformazione urbanistica denominato P.Ri.U. della "Spina 3" compreso nel programma di recupero delle aree industriali dismesse della Città di Torino. In particolare, l'area oggetto di intervento è compresa nell'area normativa Z.U.T. 4.13/1 del Piano Regolatore Generale denominata "Comprensorio Savigliano", e di questo ne coinvolge nello

specifico la cosiddetta Manica Storica al piano terra, in seguito denominata Galleria per la parte interna all'edificato, collegata al Righello per le sistemazioni su marciapiede nella parte esterna.

Tale area, pari a 20.860 mq., è stata oggetto a partire dai primi anni 2000, con Accordo di Programma siglato il 30 dicembre 1998, successivamente modificato il 27 giugno 2001 e il 4 luglio 2003, di un intervento di recupero funzionale che si collocava nell'ambito delle finalità previste dal "Piano strategico per la promozione della Città di Torino", con particolare riferimento all'azione del piano volta a creare le condizioni insediative favorevoli allo sviluppo di nuove imprenditorialità.

La galleria, nel progetto originario, avrebbe dovuto tornare ad essere il cuore dell'intervento, tant'è che lo Strumento Urbanistico Esecutivo, attraverso il quale si è realizzato l'intervento, ne ha sancito l'assoggettamento ad uso pubblico. Grazie ai suoi ampi e numerosi accessi, è diventata a tutti gli effetti un percorso urbano, permeabile, ma protetto, confortevole e stimolante luogo di aggregazione.

All'inizio del 2010 il complesso SNOS era perfettamente funzionante in tutti suoi comparti, con un tasso di occupazione degli spazi di quasi il 100%.

Una serie di fattori contingenti ha però originato un rapido decadimento dell'insediamento; in particolare, la congiuntura economica ha causato la parziale delocalizzazione di alcune attività produttive ospitate nello SNOS, riducendo il numero degli addetti e dei frequentatori degli uffici.

Oggi la Galleria commerciale, a poco più di 10 anni dalla sua apertura, necessita di un intervento di riqualificazione. La struttura che un tempo ospitava le Officine Savigliano, lunga poco meno di 300 metri, può ospitare più di 40 attività commerciali: tuttavia, negli ultimi anni, queste hanno cessato l'attività, mentre sono ancora attivi due supermercati, due attività di servizio alle persone oltre a qualche negozio di abbigliamento.

Alla fine del 2017, a seguito dell'atto sottoscritto in data 18 dicembre 2017, n°4148 di repertorio e n° 2038 di raccolta, a firma del Notaio Federico Mottola dello studio Zabban Notari Rampolla & Associati di Milano, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 4, in data 21 dicembre 2017, al n. 66006, serie 1T, la Società Savigliano S.r.l. con sede in Agrate Brianza viale Colleoni 25, ha rilevato dalla proprietà precedente la piena titolarità degli immobili a destinazione commerciale presenti al piano terra della SNOS (ad eccezione dell'unità immobiliare che ospita il supermercato) con l'obiettivo di attivare un programma di rilancio della Galleria che ha assunto la denominazione di "Progetto Officine S – Torino Food hall".

Il progetto di *revamping* della Galleria SNOS prevede la creazione di un nuovo polo commerciale e di servizi alle famiglie basato sostanzialmente sullo schema seguente:

- due "ancore" costituite dalle due medie strutture di vendita alimentare poste alle estremità Est ed Ovest;
- una "*food hall*" dislocata nella zona centrale;
- una serie di attività di servizio alla persona ed alcune attività complementari nell'area degli ingressi Est e Ovest;
- un'attività di intrattenimento/tempo libero nell'unità immobiliare UMI B attestata tra la galleria e via Tesso;

L'elemento trainante è la *food hall* nella quale troveranno posto sia attività di somministrazione convenzionali, sia attività di somministrazione meno ordinarie, concettualmente assimilabili allo *street food*, che si affacceranno sia sulla galleria sia sul Righello su corso Mortara.

Il risultato atteso è quello di ricreare all'interno della galleria un "effetto mercato", con i visitatori/clienti che possano accedere liberamente alle unità commerciali aperte sulla galleria e all'esterno un "effetto chiosco" con i visitatori/clienti che possono accedere alle unità commerciali dal marciapiede in modo da poter consumare i prodotti sul posto o prelevarli in modalità "take away", oltreché un punto di aggregazione, dinamico e di condivisione, in grado di valorizzare l'eccellenza dei prodotti gastronomici e di offrire momenti di svago e divertimento alle persone.

Il progetto di "revamping" della galleria manica storica dello SNOS persegue anche un miglior rapporto tra il fabbricato e le aree esterne sulle quali lo stesso si affaccia, agendo sui "cubotti"

pensati originariamente come dei containers addossati alla facciata ad aumentare la superficie utile delle attività commerciali ospitate in Galleria, ma non accessibili dall'esterno, e sul Righello, che non è riuscito a diventare luogo di sosta, ma semplicemente di transito.

Nell'ambito della rifunzionalizzazione del centro commerciale si prevede, quindi, un restyling complessivo dei "cubotti" sia per quanto riguarda l'affaccio sulla Galleria, sia per quanto attiene ai prospetti esterni.

Verso corso Mortara, l'intervento comprende, oltre al rinnovo del rivestimento in lamiera, che manifesta ormai i segni del tempo, anche la modifica dei serramenti dei cubotti destinati alle attività di somministrazione, in modo da creare un affaccio esterno verso il marciapiede. I nuovi serramenti potranno consentire l'accesso dall'esterno, o semplicemente la possibilità per il personale di sala di uscire all'esterno, a seconda delle necessità delle attività che si andranno ad allocare. Sarà prevista, inoltre, la modalità di apertura delle vetrine in funzione passavivande.

L'edificio risulta realizzato in forza di permessi di costruire rilasciati dall'Amministrazione.

La Società SAVIGLIANO S.r.l. ritenendo strategico, al fine di concretizzare la rifunzionalizzazione del centro commerciale, migliorare il rapporto tra la Galleria e le aree esterne innescando un percorso di fruizione circolare tra quelli interni e quelli esterni, ha proposto alla Città di procedere alla ridefinizione architettonica dell'area denominata "Il Righello" con il suo ampliamento mediante affiancamento di un nuovo marciapiede attrezzato, e la sistemazione del parcheggio antistante da effettuarsi a cura e spese dei Proponenti.

A tal fine è stata presentata in data 24 maggio 2021, prot. 9559, apposita istanza per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica delle opere.

In data 9 luglio 2021 si è svolta la Riunione dei Servizi allo scopo di esaminare le opere citate di sistemazione delle aree esterne, a seguito della quale sono state richieste integrazioni e definito che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico fosse tale, visto il grado di approfondimento raggiunto, da consentirne l'assimilabilità a Progetto Esecutivo.

In data 29 luglio 2021, il Proponente ha presentato il Progetto Esecutivo costituito dai seguenti documenti:

All.01 - Relazione

All.02 - Computo Metrico Estimativo

All.03 - Quadro Economico

All.04 - Tav.01 - Planimetria generale intervento – Scala 1/200

All.05 - Tav.02A - Piante fondazioni lato ovest - Scala 1/50

All.06 - Tav.02B - Piante fondazioni lato ovest - Scala 1/50

All.07 - Tav.02C - Piante fondazioni lato est - Scala 1/50

All.08 - Tav.02D - Piante fondazioni lato est - Scala 1/50

All.09 - Tav.03A - Piante marciapiede e muretto lato ovest - Scala 1/50

All.10 - Tav.03B - Piante marciapiede e muretto lato ovest - Scala 1/50

All.11 - Tav.03C - Piante marciapiede e muretto lato est - Scala 1/50

All.12 - Tav.03D - Piante marciapiede e muretto lato est - Scala 1/50

All.13 - Tav.04A - Piante panchine e aiuole lato ovest - Scala 1/50

All.14 - Tav.04B - Piante panchine e aiuole lato ovest - Scala 1/50

All.15 - Tav.04C - Piante panchine e aiuole lato est - Scala 1/50

All.16 - Tav.04D - Piante panchine e aiuole lato est - Scala 1/50

All.17 - Tav.05A - Piante pensiline e sistemazione verde lato ovest - Scala 1/50

All.18 - Tav.05B - Piante pensiline e sistemazione verde lato ovest - Scala 1/50

All.19 - Tav.05C - Piante pensiline e sistemazione verde lato est - Scala 1/50

All.20 - Tav.05D - Piante pensiline e sistemazione verde lato est - Scala 1/50

All.21 - Tav.06 - Prospetto lato marciapiede - Scala 1/50

All.22 - av.07 - Prospetto lato strada - Scala 1/50

All.23 - Tav.08 - Segnaletica e viabilità - Scala 1/200

All.24 - Tav.09 - Particolari costruttivi - Scala varie
All.25 - Tav.10 - Strutture - Scala 1/20
All.26 - Tav.10A - Impianto di illuminazione lato ovest - Scala 1/50
All.27 - Tav.10B - Impianto di illuminazione lato ovest - Scala 1/50
All.28 - Tav.10C - Impianto di illuminazione lato est - Scala 1/50
All.29 - Tav.10D - Impianto di illuminazione lato est - Scala 1/50
All.30 - Tav.10E - Impianto di illuminazione particolare costruttivo – Scala 1/20
All.31 - Tav.10F – Impianto di illuminazione Relazione tecnica
All.32 - Tav.10G - Impianto di illuminazione schemi unifilari

In data 2 agosto 2021, con nota prot. 13998, é stato trasmesso verbale relativo all'acquisizione dei pareri favorevoli dei Servizi ed Enti competenti.

Con il presente provvedimento si approva quindi il Progetto Esecutivo delle opere di sistemazione delle aree esterne antistanti la Galleria delle ex Officine Savigliano consistenti nell'ampliamento parziale del sedime del marciapiede, nella realizzazione di un sistema di panche, tavoli e strutture ombreggianti, fioriere con arbusti ad alberi di piccola dimensione a separazione dal parcheggio pubblico lungo corso Mortara, impianti di irrigazione ed illuminazione.

Le opere in oggetto saranno realizzate a totale cura e spese del Proponente, comprese le spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori e collaudo, eseguite a perfetta regola d'arte, saranno mantenute dal Proponente e saranno in seguito acquisite al patrimonio della Città.

I relativi impegni con la Città sono stati formalizzati dal Proponente con Atto Unilaterale d'Obbligo - Notaio Prof. Avv. Ubaldo La Porta del 14 settembre 2021 (**all. 33**).

Il Quadro Economico relativo all'intervento complessivo di Euro 278.720,00 risulta essere il seguente:

- Opere Verde Euro 27.962,38
- Opere Strutturali Euro 83.588,18
- Opere Stradali Euro 44.741,65
- Opere Fognatura Euro 32.169,30
- Opere Arredo Euro 77.973,97
- Opere Illuminazione Euro 7.940,00
- Opere Segnaletica Euro 4.344,52

Importo totale Euro 278.720,00

Il progetto è stato redatto secondo il prezzo Regione Piemonte Edizione 2021 e, per le voci non inserite, con un'analisi dei nuovi prezzi.

Il Quadro Economico è redatto ai sensi del collegato fiscale alla Legge Finanziaria n. 342, del 21 novembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2000, che prevede all'art. 51 la non rilevanza ai fini I.V.A. delle opere di urbanizzazione.

Con il presente provvedimento, si approvano gli elaborati predisposti dai proponenti relativi al progetto esecutivo delle opere a cura e spese del Proponente.

I proponenti dovranno gestire la contabilità dell'opera, secondo le norme correnti dei LL.PP., onde consentire al collaudatore la puntuale verifica delle quantità delle opere eseguite.

I lavori relativi alle opere in oggetto saranno eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati progettuali e secondo le modalità in essi stabilite; al termine dei lavori le aree saranno restituite alla Città.

Ai sensi del punto 3) del citato Atto Unilaterale d'Obbligo, a garanzia dell'esatta e tempestiva osservanza degli obblighi derivanti dagli impegni assunti dai soggetti attuatori, per sé stessi, i loro successori o aventi causa, hanno prodotto apposita fideiussione pari al valore delle opere di Euro 278.720,00 incrementato del 10% a titolo di penale per eventuali inadempimenti per un totale di Euro 306.592,00 (trecentoseimilacinquecentonovantadue/00).

Tutte le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche sul suolo pubblico dovranno essere

realizzate nel rispetto delle indicazioni contenute nel “Quaderno per l’abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio pubblico” (redatto a cura della Direzione Infrastrutture e Mobilità).

Sarà cura dei soggetti proponenti richiedere le ordinanze occorrenti alla limitazione della circolazione nei tratti di viabilità interessati dai lavori.

Qualora, in sede di redazione del Collaudo, si verificasse un'eccedenza dei costi dell'opera rispetto all'importo determinato con il progetto esecutivo, dovuta ad errori progettuali e/o maggiori opere realizzate senza la preventiva approvazione, questa sarà a totale carico del soggetto attuatore.

Ai sensi del punto 1) del citato Atto Unilaterale d’Obbligo, le opere di sistemazione in oggetto saranno eseguite sotto la Direzione Lavori di un tecnico, iscritto al competente collegio o ordine professionale, individuato dal Proponente e comunicato all’Amministrazione prima della consegna dei lavori. L’onere relativo alla Direzione Lavori è a carico del Proponente.

Durante la realizzazione dei lavori, il Direttore dei Lavori è tenuto a redigere una contabilità dei lavori attraverso l'emissione di stati avanzamento lavori, verificabili in sede di collaudo. Il Proponente assume il ruolo di Committente dei lavori, anche ai fini del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ferma restando la responsabilità dell'impresa esecutrice per quanto di sua competenza.

In fase di realizzazione dei lavori, eventuali varianti tecniche ed economiche dovranno essere preventivamente assentite ed approvate dall'Amministrazione, dietro presentazione della perizia di variante da parte del Proponente; gli eventuali maggiori oneri saranno posti a carico di quest'ultimo. Il personale dell'Amministrazione addetto alla sorveglianza avrà la possibilità, previo avviso, di effettuare sopralluoghi in cantiere.

I precollaudi di messa in esercizio degli impianti dovranno essere effettuati a totale carico e spese del Proponente.

Il Direttore dei Lavori è tenuto, al momento della comunicazione di fine lavori all'Amministrazione, alla consegna degli elaborati "as built" di quanto realizzato.

I lavori relativi alle opere in oggetto dovranno essere eseguiti a perfetta regola d’arte, in conformità agli elaborati progettuali approvati.

Il Proponente solleva il Comune da qualsiasi responsabilità derivante dall’esecuzione dei lavori.

Le opere pubbliche realizzate direttamente dal Proponente sono soggette a collaudo tecnico-amministrativo contabile in corso d'opera, secondo le vigenti norme sui LL.PP.. Il collaudo sarà approvato dalla Città, previa eventuale assunzione di tutti i collaudi accessori occorrenti e verifica della contabilità finale dei lavori.

Ai sensi dell’art. 4 del citato Atto Unilaterale d’Obbligo, i collaudi tecnico-amministrativo-contabili delle opere eseguite dovranno essere effettuati in corso d'opera da tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo dei lavori, alla loro complessità ed all'importo degli stessi.

Il tecnico collaudatore è nominato dall'Amministrazione nell'ambito della propria struttura e gli oneri relativi sono a carico del Proponente.

Resta inteso che ogni altro onere afferente al collaudo delle opere di urbanizzazione sarà a carico del Proponente.

Il certificato provvisorio di collaudo delle opere dovrà essere redatto non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvo quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del vigente Codice dei Contratti.

Le opere pubbliche vengono acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale con l'approvazione del collaudo provvisorio, con la conseguente presa in carico delle opere stesse. Trascorsi due anni, in assenza di ulteriore formale approvazione, il collaudo si intende tacitamente approvato in forma definitiva.

Copia del certificato di collaudo sarà inviata a tutti gli uffici competenti della Città e degli Enti per verificarne periodicamente la manutenzione delle opere.

L'eventuale pubblica fruibilità in pendenza di Collaudo potrà avvenire dietro motivata richiesta della Città, con processo verbale redatto in contraddittorio alla presenza dei Servizi competenti, i

quali avranno la facoltà di acquisire copia degli atti delle procedure di affidamento delle opere, nonché di accedere in cantiere. Le osservazioni ed i rilievi saranno comunicati al Proponente per gli opportuni provvedimenti.

La vigilanza sarà effettuata dai Servizi ed Enti competenti alla successiva gestione dell'opera, attraverso verifiche periodiche in corso d'opera disposte in accordo con il collaudatore, acquisendo verbali di precollaudo funzionale sottoscritti dai suddetti Servizi ed Enti interessati.

Il collaudo determinerà consistenza e valore dei lavori eseguiti e contabilizzati.

Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed è idoneo ai fini del successivo affidamento delle opere (**all. 34**).

Per il progetto, non ricorrono i presupposti per la valutazione di impatto economico (**all. 35**) in quanto le opere sono integralmente eseguite e mantenute a cura e spese del Proponente come da Atto Unilaterale d'Obbligo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'unito progetto esecutivo relativo alle opere di sistemazione delle aree antistanti la Galleria delle ex Officine Savigliano da realizzarsi a cura e spese del Soggetto Proponente Società Savigliano S.r.l. con sede in Agrate Brianza viale Colleoni 25, Codice fiscale 09976170960, nella persona dell'Amministratore Unico Fabrizio Servello, nell'ambito compreso tra corso Mortara, via Tesso, via Giachino e via Udine, composto dagli allegati dettagliatamente descritti in narrativa e come da apposito elenco riepilogativo allegato (all. 0); , per un importo di Euro 278.720,00 (CUP C11B21007440004), come meglio specificato nel quadro economico, redatto in base ai prezzi unitari dell'Elenco Prezzi della Regione Piemonte edizione 2021 e, per le voci non inserite, con un'analisi dei nuovi prezzi la cui congruità è stata verificata in sede di riunione dei servizi dai Servizi ed Enti competenti. Le opere di sistemazione su area pubblica saranno al termine di proprietà della Città ma resteranno in manutenzione ordinaria e straordinaria in capo al Proponente ai sensi del punto 4) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Le opere interessanti il suolo pubblico dovranno rispettare le condizioni per l'esecuzione di opere comportanti manomissione e ripristino di sedi stradali e aree verdi. La direzione dei lavori delle opere dovrà essere effettuata in corso d'opera come descritto in premessa ed il relativo compenso sarà posto a carico dei proponenti così come ogni altro onere afferente alle procedure di collaudo a norma di legge;
2. di prendere atto dell'impegno sottoscritto dal Proponente con la Città con Atto Unilaterale d'Obbligo rogito Notaio Prof. Avv. Ubaldo La Porta del 14 settembre 2021 (**all. 33**);
3. di dare atto che il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed è idoneo ai fini del successivo affidamento delle opere (**all. 34**);
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione

dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (**all. 35**);

5. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la regolarizzazione contabile procedendo all'impegno di spesa e all'accertamento di entrata delle opere di sistemazione realizzate a cura e spese del proponente;

6. di dare atto che, conformemente all'art. 20 del D.Lgs. 50/2016, la realizzazione delle opere pubbliche a cura e spese del proponente, oggetto del presente atto, è coerente con gli strumenti e programmi urbanistici esistenti;

7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, vista la necessità di eseguire celermente le opere di sistemazione delle aree esterne antistanti la Galleria dell'ex Officine Savigliano in quanto una serie di fattori contingenti ha originato la parziale delocalizzazione di attività produttive e terziarie ospitate nello SNOS, con la riduzione del numero degli addetti e dei frequentatori degli uffici, potenziali clienti delle attività commerciali che così, ad oggi, sono quasi tutte dismesse. Tale situazione sta causando un rapido degrado dell'insediamento ed è urgente quindi un'azione di contrasto, anche per salvaguardare la cittadinanza e lo spazio pubblico da riverberazioni negative.

Il presente provvedimento non comporta oneri per la Città, in quanto le opere saranno eseguite a cura e spese dei Proponenti, nei limiti del progetto e per gli importi di competenza

Proponenti:

L'ASSESSORA
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giorgio Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-916-2021-All_1-1_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_REL.pdf 
2. DEL-916-2021-All_2-2_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_CME.pdf 
3. DEL-916-2021-All_3-3_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_QE.pdf 
4. DEL-916-2021-All_4-4_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV01.pdf 
5. DEL-916-2021-All_5-5_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV02A.pdf 
6. DEL-916-2021-All_6-6_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV02B.pdf 
7. DEL-916-2021-All_7-7_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV02C.pdf 
8. DEL-916-2021-All_8-8_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV02D.pdf 
9. DEL-916-2021-All_9-9_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV03A.pdf 
10. DEL-916-2021-All_10-10_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV03B.pdf 
11. DEL-916-2021-All_11-11_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV03C.pdf 
12. DEL-916-2021-All_12-12_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV03D.pdf 
13. DEL-916-2021-All_13-13_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV04A.pdf 
14. DEL-916-2021-All_14-14_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV04B.pdf 
15. DEL-916-2021-All_15-15_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV04C.pdf 
16. DEL-916-2021-All_16-16_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV04D.pdf 
17. DEL-916-2021-All_17-17_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV05A.pdf 
18. DEL-916-2021-All_18-18_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV05B.pdf 
19. DEL-916-2021-All_19-19_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV05C.pdf 
20. DEL-916-2021-All_20-20_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV05D.pdf 
21. DEL-916-2021-All_21-21_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV06.pdf 
22. DEL-916-2021-All_22-22_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV07.pdf 
23. DEL-916-2021-All_23-23_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV08.pdf 
24. DEL-916-2021-All_24-24_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV09.pdf 
25. DEL-916-2021-All_25-25_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10.pdf 
26. DEL-916-2021-All_26-26_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10A.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

27. DEL-916-2021-All_27-27_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10B.pdf
28. DEL-916-2021-All_28-28_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10C.pdf
29. DEL-916-2021-All_29-29_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10D.pdf
30. DEL-916-2021-All_30-30_OS_SISTEMAZIONE_ESTYERNA_ESE_TAV10E.pdf
31. DEL-916-2021-All_31-31_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10F_.pdf
32. DEL-916-2021-All_32-32_OS_SISTEMAZIONE_ESTERNA_ESE_TAV10G.pdf
33. DEL-916-2021-All_33-
PROT.N.16239_DEL_17.09.2021_ALLEGATO_Atto_Unilaterale_D'Obbligo.pdf
34. DEL-916-2021-All_34-_SNOS-attestaz_idoneita_opera.pdf.p7m
35. DEL-916-2021-All_35-_SNOS-NO_VIE.pdf.p7m
36. DEL-916-2021-All_36-allegato_0_elenco_riepilogativo_allegati.pdf

